



## CONTESTO

Dall'introduzione ad oggi, oltre 2 milioni di famiglie hanno ottenuto almeno una volta il bonus per elettricità e/o gas.

Su base annua significa il **34%** degli aventi diritto al **bonus elettrico** e il **27%** degli aventi diritto al **bonus gas**.

In media il **30%** di essi **non ha rinnovato** la richiesta del bonus!





CHI HA DIRITTO  
AI BONUS

POTENZIALI BENEFICIARI (DATI PRE RIFORMA ISEE)

- circa 3,5 milioni di famiglie per il bonus elettrico e circa 2,5 per il bonus gas;
- non omogeneamente distribuiti sul territorio nazionale:
  - *Energia elettrica: 4,8% delle famiglie in Emilia Romagna; 29% Sicilia*
  - *Gas: 2,6% delle famiglie in Trentino Alto Adige; 20,7% in Calabria*
- prevalentemente localizzate nelle aree rurali, tra i residenti in piccoli condomini, tra gli affittuari;
- tra i potenziali beneficiari sono maggiormente presenti quelli con figli a carico, in particolare le famiglie monoparentali e numerose.



## IL VALORE DEL BONUS

### COPERTURA DEL BONUS

- **Bonus elettrico:** componente AS raccolta attraverso la bolletta a carico di tutti i clienti elettrici, ad esclusione degli agevolati.
- **Bonus gas:** componenti tariffarie GS e GST, a carico rispettivamente di clienti non domestici e degli utenti del trasporto; risorse rese disponibili dal Bilancio dello Stato con Leggi di stabilità.

### IMPORTO DEL BONUS

#### BONUS ELETTRICO/ DISAGIO ECONOMICO

Numerosità familiare	2015	2016	2017
1 – 2 componenti	€ 71	€ 80	€ 112
3-4 componenti	€ 90	€ 93	€ 137
Oltre 4 componenti	€ 153	€ 153	€ 165

#### BONUS GAS/DISAGIO ECONOMICO

Ammontare della compensazione per i clienti domestici (€/anno per punto di riconsegna)	2017				
	Zona climatica (z)				
	A/B	C	D	E	F
<b>Famiglie fino a 4 componenti</b>					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	31	31	31	31	31
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	72	89	117	146	184
<b>Famiglie oltre a 4 componenti</b>					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	48	48	48	48	48
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	100	130	170	207	266

#### BONUS ELETTRICO/ DISAGIO FISICO

	2017			2016		
	fino a 600 kWh/anno	tra 600 e 1200 kWh/anno	oltre 1200 kWh/anno	fino a 600 kWh/anno	tra 600 e 1200 kWh/anno	oltre 1200 kWh/anno
extra consumo rispetto a utente tipo (2700/kWh/anno)	€/anno per punto di prelievo			€/anno per punto di prelievo		
ammontare bonus (fino a 3kW residente)	173	285	412	175	288	417
ammontare bonus oltre 3kW (da 4,5kW in su)	405	513	620	410	519	628



## GLI ATTORI DEL BONUS

Il Sistema di gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (SGate) gestisce l'intero iter necessario ad attivare il regime di compensazione a favore dei cittadini in possesso dei requisiti di ammissibilità. Tale sistema vede coinvolti una pluralità di attori:





## *OBBIETTIVO DEL PROGETTO*

**Obiettivo:** promuovere la diffusione delle informazioni relative al **bonus energia** per allargare la platea dei beneficiari

**Nel corso del  
2016**

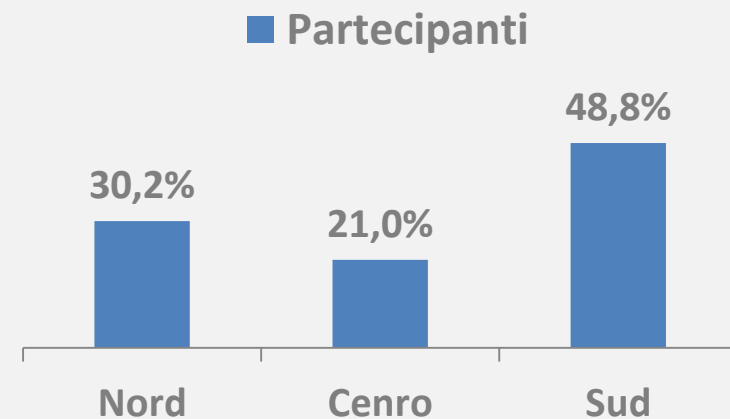
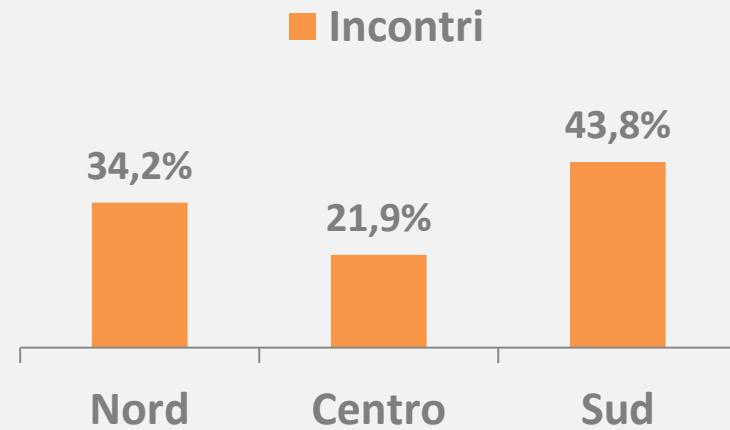
**73 incontri  
territoriali**

**Organizzati da 15  
AACC**



## LA GEOGRAFIA DEGLI INCONTRI

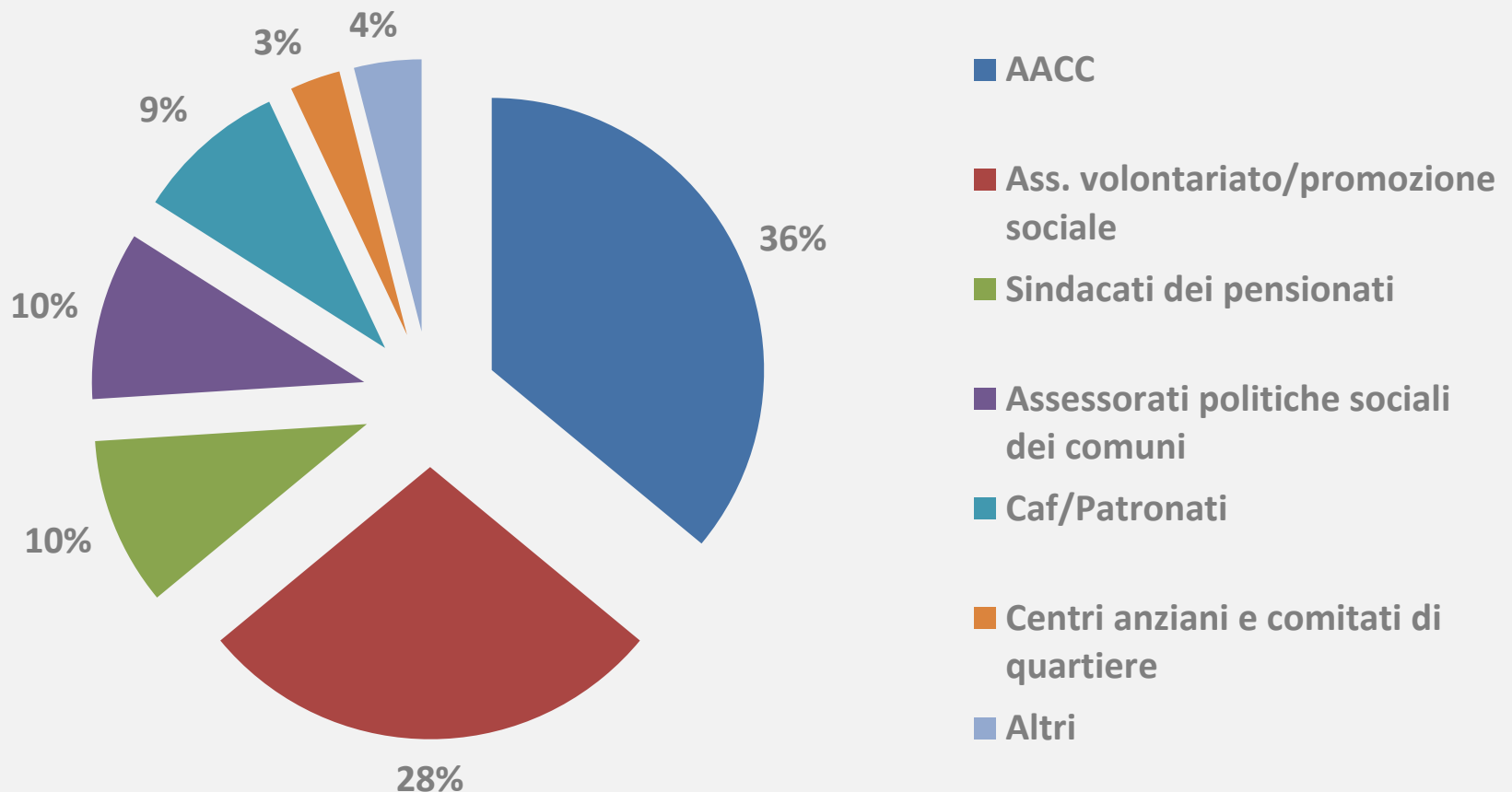
Circa 2.300 partecipanti su 73 incontri territoriali





## DESTINATARI DEGLI INCONTRI

### Chi ha partecipato?





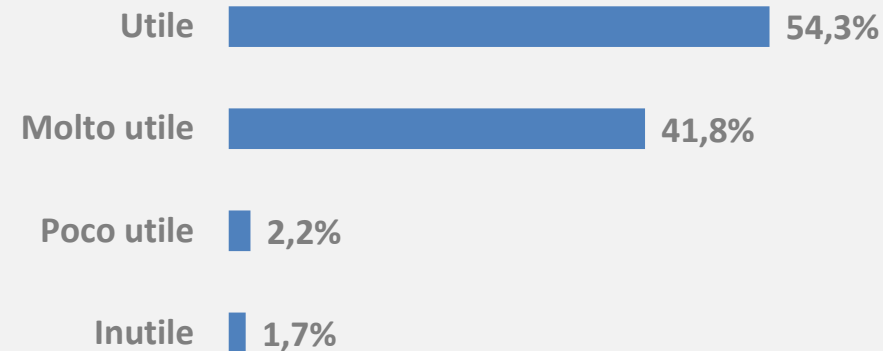
## LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Il 96% dei partecipanti giudica l'iniziativa **utile o molto utile**.

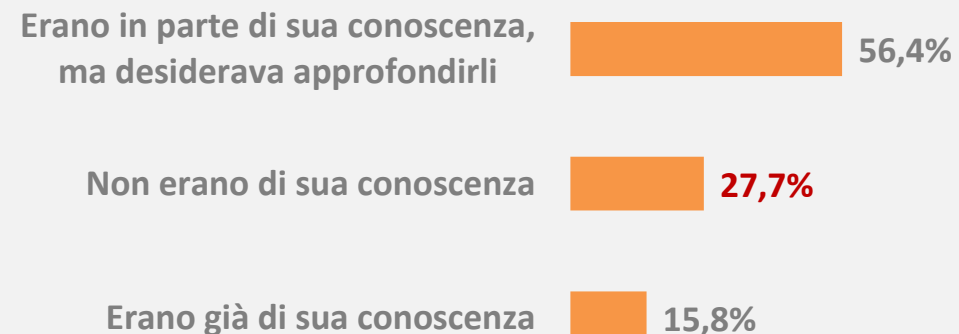
Ciò è particolarmente significativo in quanto la percentuale di partecipanti **totalmente all'oscuro della tematica** è bassa, solo il **27,7%**. Quindi anche a cospetto di chi si dichiarava – in tutto o anche solo in parte – al corrente del bonus elettrico, l'iniziativa ha fornito elementi di conoscenza.

- Obiettivo info/formativo raggiunto, quindi, anche grazie alla bontà della **metodologia adottata** e al **livello di approfondimento dei temi affrontati**: pressoché unanime (oltre il **98%**) i **consensi** al riguardo.

### ■ Il corso nel suo complesso le è sembrato



### ■ I contenuti emersi:



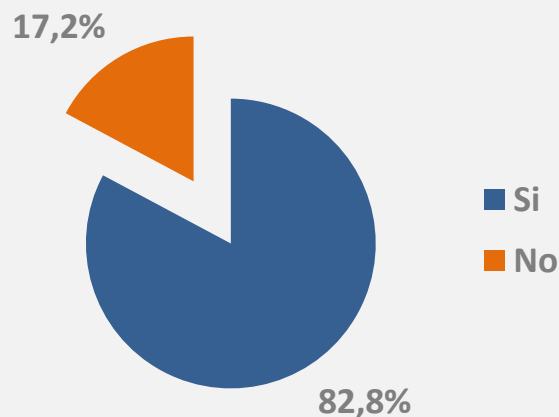




## IL RUOLO ATTIVO DEI PARTECIPANTI

- L'86% dei partecipanti ritiene che gli argomenti trattati siano immediatamente applicabili nel proprio ambito lavorativo;
- Tutti o quasi (97%) concordano che siffatte attività di formazione/informazione siano necessarie e da ripetere in futuro e in ciò ritengono utile il coinvolgimento attivo delle Associazioni di consumatori (98,5%).

*Nella sua attività quotidiana le è mai capitato di intercettare cittadini che avrebbero potuto avere i requisiti necessari alla richiesta del bonus e non esserne consapevoli?*



*Le è mai capitato di raccogliere critiche/lamentele sul bonus da parte di cittadini rispetto a:*





## IL RUOLO ATTIVO DEI PARTECIPANTI

- Tutti o quasi (97%) concordano che siffatte attività di formazione/informazione siano necessarie e da ripetere in futuro e in ciò ritengono utile il coinvolgimento attivo delle Associazioni di consumatori (98,5%).
- L'86% dei partecipanti ritiene che gli argomenti trattati siano immediatamente applicabili nel proprio ambito lavorativo.

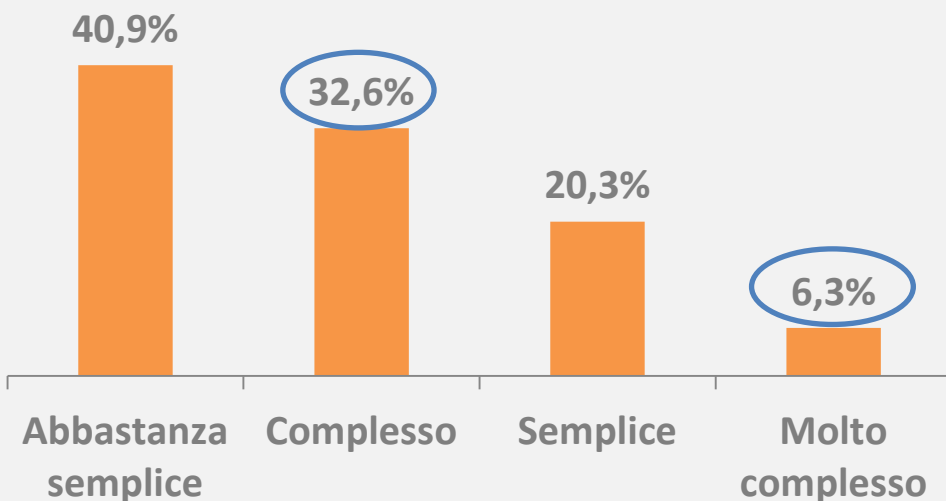




## LA VALUTAZIONE SUL BONUS

- Circa il 39% dei partecipanti ritiene che l'iter per la richiesta del bonus sia **complesso o molto complesso**;
- Il 47% sostiene che le **informazioni** sul bonus **non** siano **sufficientemente diffuse e/o facilmente reperibili**.

A suo avviso l'iter descritto per la richiesta del bonus è:



Ritiene che le informazioni sul bonus siano sufficientemente diffuse e facilmente reperibili?





## LA VALUTAZIONE SUL BONUS

*Se i partecipanti agli incontri si sono mostrati sostanzialmente molto compatti sia nell'approfondire la tematica del bonus sia a veicolare nel proprio contesto le relative informazioni, mostrano molte meno certezze in merito all'efficacia dello stesso bonus:*

- Solo il 56% di essi è persuaso del fatto che gli importi dei bonus consentano un risparmio adeguato per i beneficiari rispetto alle bollette di energia elettrica e gas;
- Solo il 52% è convinto sia che l'attuale soglia ISEE risulti adeguata ad individuare realmente i soggetti che dovrebbero accedere al bonus energia per disagio economico sia che – più in generale – lo strumento del bonus sia sufficiente per contrastare il fenomeno della povertà energetica.



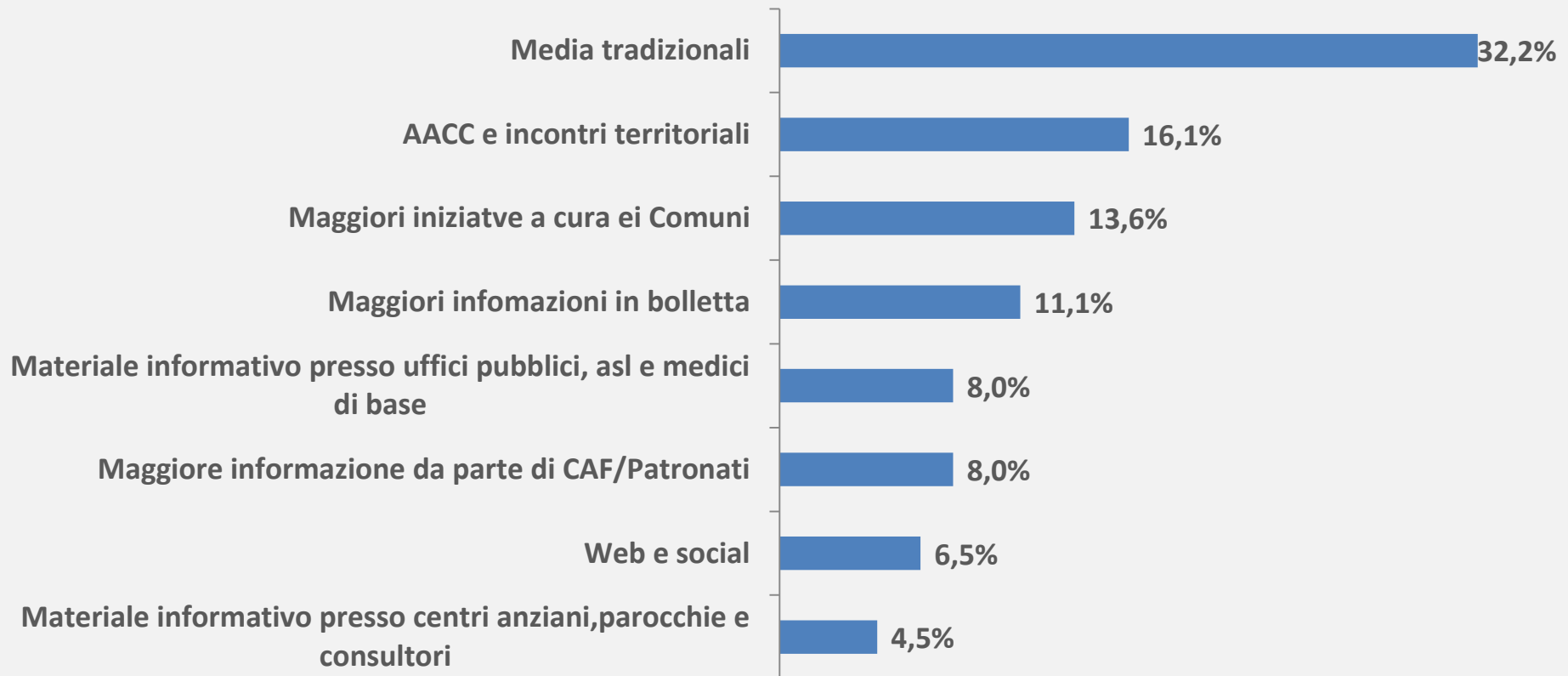
*SI RITIENE INDISPENSABILE INTERVENIRE SU*





## *DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI*

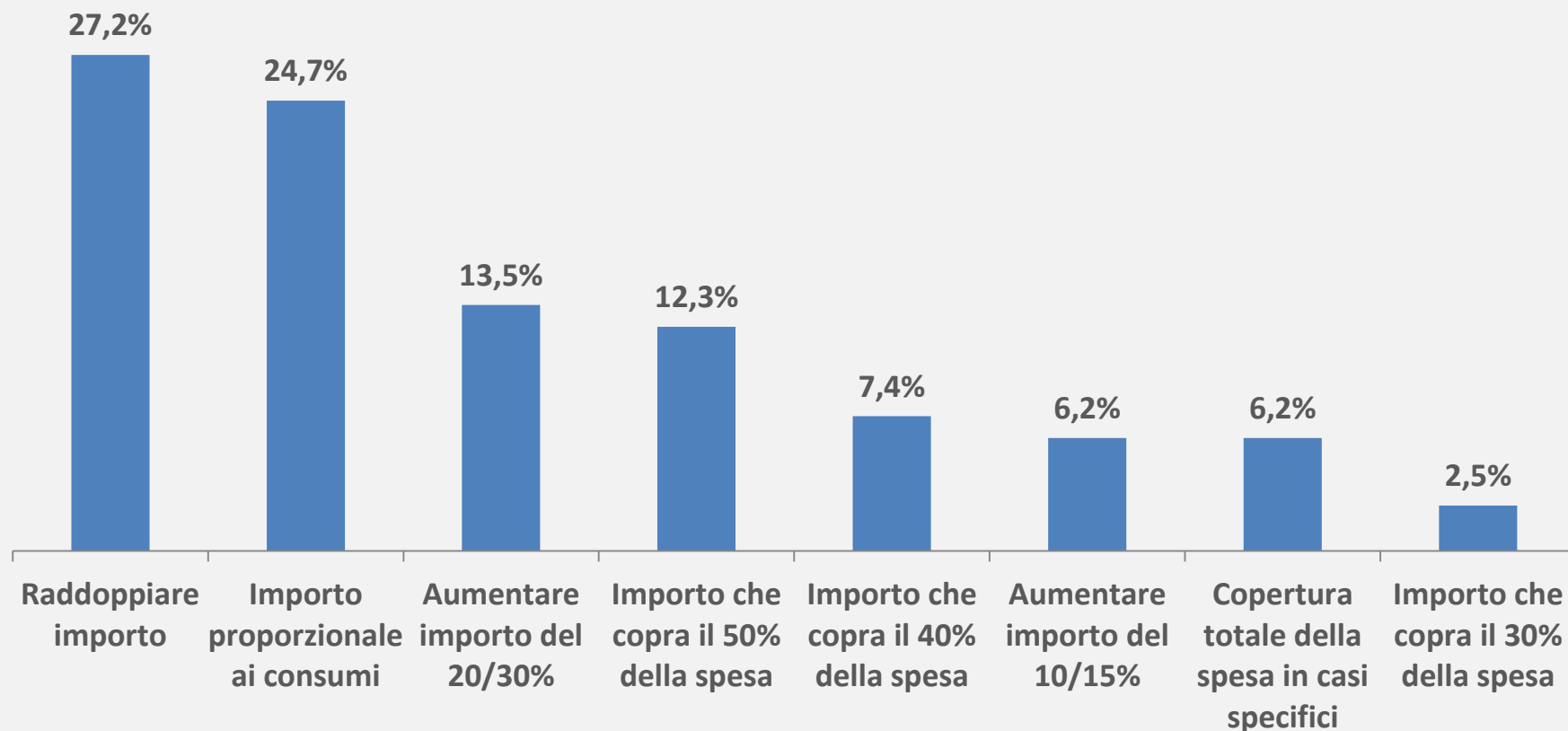
Il 47% ritiene indispensabile una maggiore informazione sul bonus





## IMPORTO DEL BONUS

Il 44% non ritiene adeguato l'importo del bonus ai fini di un effettivo risparmio in bolletta



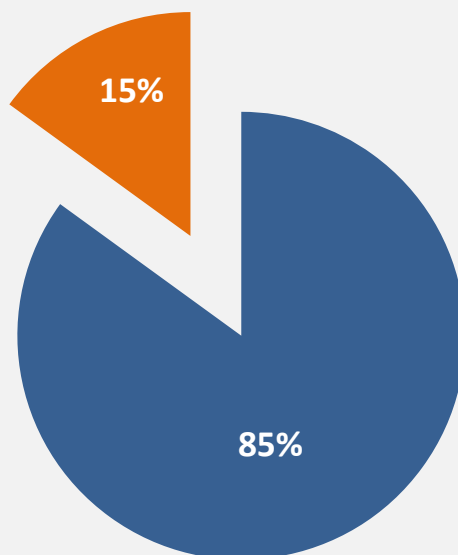


## INDICATORE ISEE

Il 48% non ritiene che l'attuale soglia ISEE risulti adeguata ad individuare realmente i soggetti che dovrebbero accedere al bonus energia

■ Innalzare soglia ISEE    ■ Modificare criteri di calcolo

**Portare la  
soglia a  
11 mila euro**



- Nel calcolo Isee ai fini del bonus non andrebbe inserito il valore dell'abitazione di residenza;
- In presenza di pensioni di invalidità o altro, il calcolo dell'Isee familiare è sempre superiore alla soglia minima di accesso al bonus
- Andrebbero utilizzati gli stessi criteri previsti per l'accesso al gratuito patrocinio
- Sarebbe necessario poter inserire nel calcolo anche altre spese familiari certificate.





## ULTERIORI MISURE CONTRO LA POVERTA' ENERGETICA

Il 48% non ritiene l'attuale bonus sufficiente a contrastare il fenomeno della povertà energetica

1) Campagne di informazione/sensibilizzazione su risparmio energetico

2) Maggiori incentivi ai privati per auto produzione di energia

3) Ridurre la tassazione in bolletta

4) Incentivare la riqualificazione degli impianti e degli edifici

5) Assicurare maggiori sgravi fiscali

6) Limitare la possibilità per le aziende di inviare onerose fatture di conguaglio

7) Introdurre un fabbisogno minimo garantito a tutti

8) Eliminare gli oneri di sistema dalla bolletta

9) Prevedere altre misure di sostegno a livello locale

## A parte il bonus energia, come giudica ciascuno degli interventi di seguito descritti attribuendo loro un punteggio da 1 a 5?

Voto medio	Intervento
4,1	Tutelare i consumatori dichiaratamente in difficoltà nel pagamento delle bollette energetiche ed <b>evitare la sospensione della fornitura.</b>
4,1	Incentivi alle azioni di <b>efficientamento</b> energetico sia con riferimento alle <b>abitazioni</b> che agli <b>elettrodomestici.</b>
4,0	Realizzare <b>guide pratiche per le famiglie</b> destinate soprattutto alla popolazione non raggiunta dai tradizionali canali di comunicazione e/o residente in territori rurali.
3,9	Introdurre la <b>bolletta media mensile</b> per evitare bollette elevate in periodi di forti consumi energetici, situazioni che spesso determinano i mancati pagamenti (Viene effettuata la stima della bolletta media mensile. Esiste quindi la possibilità di modificare il contratto di fornitura in essere in modo tale che il cliente paghi un costo medio mensile. Trascorsi 12 mesi, i consumi effettivi vengono comparati con le bollette e si procede al recupero o al rimborso della differenza).
3,9	Facilitare il <b>finanziamento di interventi di risparmio energetico negli alloggi</b> , in stretta collaborazione con i Comuni.
3,9	Riqualficazione del <b>patrimonio edilizio residenziale pubblico</b>
3,8	<b>Assistenza sociale nell'uso dell'energia</b> , che include incontri informativi mirati ad accrescere la consapevolezza in merito a: uso razionale dell'energia; misure per il controllo dei consumi energetici; liberalizzazione del mercato energetico; sussidi esistenti.
3,7	<b>Comprendere una realtà locale e specifici settori della sua popolazione</b> per successivamente definire specifiche azioni, mediante la raccolta di dati, informazioni e studi utili alla definizione del grado di penetrazione del problema in ambito locale
3,5	Garantire al cliente la possibilità di tenere sotto controllo il proprio consumo di energia utilizzando una <b>carta elettronica prepagata ricaricabile</b> o un sistema equivalente